

SCONTRO IN AUTOSTRADA TRA ITALIA ED EUROPA

La richiesta di allungamento di tre importanti concessioni autostradali (Auto Brennero, Autovie venete e Gavio) rischia di trasformarsi in Europa in una Caporetto per il governo italiano. La partita viene gestita all'inizio dall'ex ministro Maurizio Lupi, ma in autunno entra a gamba tesa Palazzo Chigi. Il dossier finisce ad un gruppo di lavoro diretto dal vice segretario generale di Palazzo Chigi, Raffaele Tiscar con il consulente Maurizio Maresca. Bruxelles storce il naso sull'allungamento delle concessioni. L'armata di consulenti di Palazzo Chigi fa muro infilandosi in un vicolo cieco. A Bruxelles fonti riservate della Commissione europea fanno sapere: «Ci stanno rendendo impossibile aiutarli. La proposta italiana non ha una base legale». Il risultato è che potrebbe intervenire Matteo Renzi facendo pesare i nostri otto miliardi di euro per il piano di investimenti della Commissione europea. Via d'uscita, che non eviterà una brutta figura all'Italia.

(Fausto Biloslavo)